

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DEL COMUNE DI MILANO****Parere in ordine alla destinazione delle Risorse Decentrate personale non dirigente anno 2016**

**Vista** la documentazione trasmessa a più riprese dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione a partire dal 26 luglio 2017 fino alla data di stesura del presente parere, relativa alla destinazione delle Risorse Decentrate per l'anno 2016 del personale non dirigente;

**Visti ed esaminati** i pareri legali rilasciati:

- dal Prof. Alessandro Boscati in data 13 febbraio 2015, avente ad oggetto la “Valutazione della legittimità dei contratti collettivi decentrati vigenti presso il Comune di Milano e le modalità applicative degli istituti del salario accessorio da essi previsti, nonché delle ipotesi di accordo sottoscritte nel mese di gennaio 2015”;
- dell'Avv. Maria Stefania Masini in data 31 marzo 2015, riguardante l'indennità di disagio sia sotto il profilo di una corretta definizione sia sotto il profilo del suo valore, nonché sul sistema di correlazione tra programmazione per obiettivi e valutazione della prestazione individuale ai fini della sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo del Comune;

**Viste** altresì le delibere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia:

- n. 224/2015 del 25/06/2015 avente ad esame, tra l'altro, la spesa per la contrattazione integrativa del personale dipendente, in particolare, sotto il profilo del rispetto delle norme di finanza pubblica e delle azioni eventualmente intraprese, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 16/2014, convertito con Legge n. 68/2014 al fine di ricondurre gli oneri previsti della contrattazione integrativa, e le relative destinazioni, nell'alveo disposto dalla Legge e dal CCNL di comparto, anche ai fini della potenziale incidenza sui futuri bilanci dell'Ente;
- n. 307/2015 del 24 settembre 2015, con la quale la predetta Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti prende atto delle azioni adottate dal Comune di Milano, in esecuzione alle prescrizioni contenute, ai sensi dell'art. 148-bis del D.Lgs. 267/2000, nella predetta deliberazione n. 224/2015, raccomandando, in relazione all'indennità di disagio che, in fase applicativa, per ciascun servizio o unità organizzativa, vengano esplicitati, a priori, i fattori di disagio a cui il personale assegnato è effettivamente esposto, garantendo l'effettiva selettività nell'attribuzione della connessa indennità, riservandosi la verifica dell'effettiva applicazione dell'ipotesi d'intesa 15/04/2015, come adeguata dalla nota integrativa allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 1446 del 17 agosto 2015, recante: *“Trattamento economico accessorio del personale di Polizia Locale – Intesa del 15.04.2015/Nota Integrativa – Approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”* in conformità ai precetti ed ai principi posti dai decreti legislativi n. 165 del 2001 e n. 150 del 2009, nonché alla contrattazione collettiva nazionale;

**Preso atto che:**

- A seguito del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti sull'Intesa del 15/04/2015 di revisione della disciplina del salario accessorio della Polizia Locale (verbale n. 19 del 29 aprile 2015), la Giunta Comunale, con delibera n. 847 del 4/05/2015 recante “Determinazioni in merito alla sottoscrizione dei contratti relativi ai Fondi Dipendenti e Dirigenti anni 2014-2015 e all'Intesa avente oggetto la modifica dell'art. 4 del CCDI – Corpo di Polizia Locale del CCDI-Corpo di Polizia Locale del 12/02/2002”, dispose al punto 2 “di chiedere formale parere alla Corte dei Conti in merito al contenuto dell'Intesa avente ad oggetto la modifica dell'art. 4 del CCDI – Corpo di Polizia Locale del 12/02/2002, alla luce dei rilievi sulla medesima formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 30/04/2015 (allegato 4) attivando tutte le azioni necessarie/opportune per consentire la definizione della negoziazione in essere in tempi coerenti con le pressanti esigenze di gestione dei servizi della Polizia Locale, tenuto conto anche dell'avvio dell'evento Expo 2015”;

- La Corte dei Conti, Sezione di controllo della Regione Lombardia, ha preso in esame la richiesta formulata dalla Giunta e, nella deliberazione n. 224/2015, ha ripercorso le fasi di negoziazione della revisione del salario accessorio del personale della Polizia Locale e di verifica del Collegio dei revisori dei Conti. La Corte si è soffermata sul compenso per attività svolte in particolari condizioni disagiate evidenziando in sintesi quanto segue:

- Sull'indennità in discorso la Corte dei Conti rileva la presenza di diversi orientamenti. In particolare, i contrasti esistenti tra i pareri resi dall'Aran e le risultanze delle verifiche ispettive del MEF-RGS, da un lato, con le pronunce dei giudici ordinari, dall'altro che hanno condotto il Comune di Milano a richiedere specifico parere di approfondimento (parere reso dall'avv. Masini).

In sede di esame la Corte si sofferma sulla quantificazione dell'importo dell'indennità di disagio che, a differenza di quanto avviene per quella del rischio, non è definita in sede di contrattazione collettiva nazionale. La Corte rileva, di conseguenza, che *“ciò ha portato le Amministrazioni a fissarla in misura maggiore rispetto a quella di rischio ed a riconoscere in situazioni ibride l'indennità di disagio. Tale prassi è stata ritenuta non condivisibile dalla Ragioneria dello Stato e dall'Aran che, sul presupposto che il disagio costituisca una condizione di lavoro meno gravosa del rischio, hanno affermato che il valore mensile debba essere inferiore”*. Essa riprende su questo punto i profili approfonditi nel parere reso al Comune, in data 1 aprile 2015, dall'avv. Masini nel quale si evidenzia *“la peculiarità del concetto di disagio, e la sua ontologica diversità rispetto ad altre indennità”* e pertanto il parere *“non ritiene ragionevole, né sotto il profilo materiale né sotto quello giuridico, utilizzare l'indennità di rischio come parametro per stabilirne la misura”*.

Dopo essersi soffermata su questi aspetti, la Corte conclude l'esame sull'indennità di disagio evidenziando i seguenti aspetti che si riportano in sintesi:

*“L'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL del 1 aprile 1999 rinvia alla contrattazione decentrata la definizione dei presupposti che concretano l'esercizio di attività particolarmente disagiate e la relativa quantificazione (per la quale non fornisce alcun parametro di riferimento). Sotto quest'ultimo profilo va osservato che, pur costituendo l'ancoramento al valore di altra indennità (come quella di rischio, per la quale il CCNL pone un tetto massimo di 30 euro mensili) uno dei parametri che le parti possono utilizzare in sede di accordo decentrato, ciò non esclude, che, sulla base della valutazione delle situazioni concrete in cui il personale deve operare e della peculiarità del contesto, si possa giungere ad una differente quantificazione.*

***Risulta in sostanza necessario che il contratto integrativo di ente contenga un'equa e congrua ripartizione fra compensi incentivanti le performance organizzative, emolumenti premianti la performance individuali e indennità tese a remunerare l'esercizio di attività pericolose, disagiate, etc.”***

- Con la deliberazione n. 307/2015, la Corte dei Conti riesamina la disciplina del salario accessorio del personale della Polizia Locale, riveduta con atto unilaterale approvato con deliberazione G.C. n. 1446/2015, avente ad oggetto *“Trattamento economico accessorio del personale della Polizia Locale – Intesa del 15.04.2015/Nota Integrativa – Approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”* sulla quale il precedente Collegio, con verbale n. 30 del 07/08/2015, ha dato atto che la Nota Integrativa alla Preintesa del 15/04/2015 ha sostanzialmente recepito le osservazioni della Corte dei Conti.

La Corte evidenzia che *“Si tratta di una ripartizione maggiormente ponderata rispetto a quella emergente dall'ipotesi d'intesa del 15/04/2015, oggetto di attenzione nella deliberazione n. 224/2015, nonché orientata al progressivo superamento dell'allocazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa in maniera non conforme ai principi posti dai d.lgs. n. 165/2001 e n. 150/2009. Tali azioni andranno, naturalmente confermate e rafforzate in sede di destinazione delle risorse accessorie negli esercizi 2016 e successivi (anche in eventuale osservanza ai precetti posti dal nuovo CCNL).”*

Considerato altresì che, previo parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22/03/2016, la Giunta Comunale con successiva deliberazione n. 725/2016, recante: *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della Preintesa del 16 marzo 2016 relativa al Corpo della Polizia Locale ed indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la contrattazione decentrata integrativa relativa a tutto il personale del Comune di Milano anno 2016”* ha autorizzato la sottoscrizione definitiva della Preintesa del 16/03/2016 relativa al Corpo di Polizia Locale ed indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la contrattazione decentrata integrativa relativa al tutto il personale anno 2016;

**Visto** il protocollo d'intesa del 31 maggio 2016 per l'individuazione delle nuove posizioni di disagio e la definizione della relativa parametrizzazione ai sensi dell'art. 3 CCDI 12/02/2002;

**Vista** altresì la nota Protocollo n. 23298 del 25 novembre 2015, con la quale l'ARAN, in risposta al quesito formulato da un Ente locale, con riferimento alla citata delibera n. 224/2015 della Corte dei Conti Lombardia, ha modificato, adeguandole, le proprie indicazioni in ordine alla misura dell'indennità di disagio, ammettendone la quantificazione in misura anche superiore a quella prevista dal CCNL per l'indennità di rischio (30 euro mensili);

**Preso atto che**, in relazione a quanto sopra esposto, sull'indennità in discorso esistono contrasti tra i pareri resi dall'Aran e le risultanze delle verifiche ispettive da un lato e le pronunce dei giudici ordinari dall'altro;

**Visti** i pareri rilasciati dall'organo di Revisione in data 12 marzo 2015, 29 aprile 2015, 7 agosto 2015, 22 marzo 2016;

**Viste** le deliberazioni di Giunta Comunale n. 453 del 13 marzo 2015, avente ad oggetto *“Applicazione dell'art. 4, del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella Legge 2 maggio 2014 n. 68 – Fondi per le politiche di sviluppo del personale non appartenente all'Area Separata della Dirigenza. Immediatamente eseguibile”*, n. 847 del 4 maggio 2015, avente ad oggetto *“Determinazione in merito alla sottoscrizione dei contratti relativi ai Fondi Dipendenti e Dirigenti anni 2014 – 2015 e all'Intesa avente ad oggetto la modifica dell'art. 4 del CCDI – Corpo Polizia Locale del 12/02/2002. Il presente provvedimento ha riflessi contabili. Immediatamente eseguibile”*, n. 1446 del 17 agosto 2015, avente ad oggetto *“Trattamento economico accessorio del personale della Polizia Locale – Intesa del 15.04.2015/Nota Integrativa – Approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”*, e n. 725 del 20 aprile 2016, recante: *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della Preintesa del 16 marzo 2016 relativa al Corpo della Polizia Locale ed indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la contrattazione decentrata integrativa relativa a tutto il personale del Comune di Milano anno 2016”*;

**Rilevato che** la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa decentrata anno 2016 – personale non dirigente, è stata determinata nell'anno di competenza rispettivamente con determinazione n. 12 del 03.02.2016 recante: *“Costituzione provvisoria del Fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività - anno 2016 – Risorse Stabili”*, con determinazione n. 35 del 28.12.2016 recante: *“Costituzione definitiva del Fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività - anno 2016”* e che è stata aggiornata con determinazione del Direttore Organizzazione e Risorse Umane nr. 27 del 22/02/2017 recante: *“Costituzione definitiva del Fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività - anno 2016”*, in considerazione dell'orientamento interpretativo espresso dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Lombardia, con deliberazione n. 367/2016, per gli importi di seguito specificati:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	57.416.747,48
Risorse variabili	37.779.653,16
TOTALE	95.196.400,64

#### **Richiamati:**

- il parere favorevole del precedente Organo di Revisione, Allegato verbale n. 2 del 28/01/2016, relativo alla costituzione delle Risorse Decentrate stabili anno 2016 personale non dirigente;
- il proprio parere favorevole, Allegato B al verbale n. 37 del 21/12/2016, relativo alla costituzione delle Risorse Decentrate Variabili anno 2016 personale non dirigente;
- il proprio parere favorevole, Allegato A al verbale n. 8 del 20/02/2017, relativo alla costituzione delle Risorse Decentrate Variabili anno 2016 personale non dirigente;
- il proprio parere favorevole, Allegato B al verbale n. 8 del 23/02/2017, relativo alla costituzione delle Risorse Decentrate Stabili anno 2016 personale non dirigente;

**Dato atto che** in data 12/06/2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa sindacale relativo alla destinazione delle Risorse relative all'anno 2016 per il personale non dirigente e che la stessa è stata definita nel rispetto dei principi previsti dalla normativa legislativa e contrattuale con riguardo agli istituti previsti dall'art.17 CCNL 1.4.1999;

**Visto** il parere dell'Organo di Revisione rilasciato in data 22 marzo 2016, in merito all'ipotesi di destinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2016;

**Vista** la normativa legislativa e contrattuale di riferimento, la quale prevede che il Collegio dei Revisori esprima un proprio parere in ordine alla compatibilità finanziaria con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, in merito alla misura e alla corresponsione dei trattamenti retributivi accessori;

**Esaminata**, con l'assistenza della Direzione Organizzazione e Risorse Umane, la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria relativa alla destinazione delle somme stanziare nel predetto Fondo, come di seguito specificate:

**Tabella 1**

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	31.966.185,14
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	63.230.215,50
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	95.196.400,64

**Verificato che:**

- in ordine alla ripartizione delle risorse fra compensi incentivanti le performance organizzative, emolumenti premianti la performance individuale e indennità tese a remunerare l'esercizio di attività pericolose, disagiate etc., ripercorrendo anche per l'anno 2016 il percorso di analisi effettuato dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo Regione Lombardia, sull'ipotesi di destinazione del Fondo 2015, si evidenzia un sostanziale rispetto degli indirizzi indicati nella deliberazione 224/2015, così come riportati nella sotto indicata tabella:

**Tabella 2**

VOCI	anno 2015		anno 2015 (al netto di EXPO)		anno 2016	
	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale
Indennità	26.748.810,00	37,50%	26.748.810,00	40,87%	25.818.703,19	40,58%
Performance organizzativa	22.292.869,00	31,50%	22.292.869,00	34,05%	19.452.480,62	30,58%
Performance individuale	21.914.236,00	31,00%	16.414.236,00	25,08%	18.348.202,48	28,84%
Totali	70.955.915,00	100,00%	65.455.915,00	100,00%	63.619.386,29	100,00%

La presente Tabella 2 riporta una rappresentazione parziale degli impieghi del Fondo 2016 illustrati nella Tabella 1, secondo le indicazioni della deliberazione 224/2015 della Corte dei Conti, Sezione di Controllo Regione Lombardia.

**Appurato inoltre che**

- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria sono state predisposte tenendo conto delle istruzioni emanate con la circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, il cui contenuto funge da guida nell'attività di riscontro dei Revisori;
- i fondi contrattuali per l'anno 2016 sono stati costituiti in conformità alle normative vigenti;
- gli oneri scaturenti dalla contrattazione integrativa in esame risultano integralmente coperti dalle disponibilità di bilancio;

1. dà atto della conclusione della negoziazione della destinazione del Fondo per l'anno 2016 e che la stessa rispetta i principi previsti dalla normativa legislativa e contrattuale con particolare riguardo alla destinazione delle risorse presenti nel Fondo alle norme di legge e di contratto collettivo, previsti dall'art. 17 CCNL 1/4/1999;
2. dà altresì atto del rispetto della normativa riguardante il contenimento della spesa del personale;
3. nel rilevare che la costituzione delle risorse decentrate 2016 – personale non dirigente, è stata determinata nell'anno di competenza rispettivamente con determinazione n. 12 del 03/02/2016 e con determinazione n. 35 del 28/12/2016 e che è stata aggiornata con determinazione del Direttore Organizzazione e Risorse Umane n. 27 del 22/02/2017 secondo le modalità indicate in premessa, invita e raccomanda all'Ente:
  - di concludere, ove possibile, nell'anno di competenza la sessione negoziale relativa agli impieghi delle risorse demandate alla contrattazione decentrata integrativa;
  - di uniformare la metodologia di applicazione dei progetti mirati, con specifica individuazione dei risultati attesi, target di riferimento e verifiche periodiche del loro grado di raggiungimento.

Letto, confermato, sottoscritto.

La data del presente parere coincide con la data dell'ultima firma digitale apposta.

### **Il Collegio dei Revisori**

Dott. Bruno Flavio Mennucci	Presidente Collegio dei Revisori _____
Dott. Giuseppe Nicosia	Componente _____
Rag. Bruno Bonaldi	Componente _____





**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**23 ottobre 2017**

File : C:/Users/vera.zurra/dikeTmpdir\_3194/25537/Parere destinazione Risorse\_Dipendenti 2016 20.10.docx.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 23/10/2017 08.30.37 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : BRUNO BONALDI

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : BNLBRN58P16I530A

Stato : IT

Organizzazione : non presente

Cod. Ident. : 16479392

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 21/02/2017 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 21/02/2020 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 20/10/2017 15.47.02 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 23/10/2017 08.30.37 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : BRUNO FLAVIO MENNUCCI

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : MNNBNF61S17B157Q

Stato : IT

Organizzazione : NON PRESENTE

Cod. Ident. : 2012149711255

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 04/07/2015 07.07.15 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 04/07/2018 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 20/10/2017 14.26.28 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 23/10/2017 08.30.37 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : GIUSEPPE NICOSIA

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : NCSGPP62A13Z326D

Stato : IT

Organizzazione : NON PRESENTE

Cod. Ident. : 2011149311689

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 16/02/2017 08.57.35 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 28/02/2020 22.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 23/10/2017 06.55.20 (UTC Time)